



Il Presidente

Visto

il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto

il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ed in particolare l'art. 52-quater, come modificato dall'art. 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Visto

il DPCM 1 febbraio 2016 con il quale è stata determinata la dotazione organica dell'Anac;

Visto

il Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale redatto ai sensi dell'art. 52-quater del D.L. 50/2017, approvato dal Consiglio nell'adunanza del 9 gennaio 2019 e modificato con le delibere n. 303 del 3 aprile 2019 e n. 1194 del 18 dicembre 2019, ed in particolare l'art. 33;

Visto

il Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità nazionale anticorruzione, nel testo vigente, ed in particolare gli artt. 24 e 26 che prevedono che gli incarichi dirigenziali sono disposti con deliberazione del Consiglio, su proposta del Segretario Generale e che con la medesima delibera viene stabilita la durata dell'incarico;

Vista

la pianificazione strategica dettata dal Consiglio e trasmessa ai dirigenti dell'Autorità il 12 marzo 2021;

Tenuto conto

che il rapporto di lavoro è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale che definisce, tra l'altro, all'art. 35 il trattamento economico spettante al personale con qualifica di dirigente;

Visto

l'accordo sottoscritto con le OO.SS. in data 5 dicembre 2019 concernente il trattamento economico accessorio del personale dell'Anac;

Viste

le decisioni del Consiglio assunte nelle adunanze dell'11 e del 14 giugno 2021 con le quali, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Anac e le relative modifiche all'Allegato 1 recante "Struttura organizzativa" del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento;

Vista

la delibera n. 453 del 14 giugno 2021 recante modifiche al Regolamento concernente l'Organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità nazionale anticorruzione;

Visto

l'interpello pubblicato sull'Intranet il 15 giugno 2021, con il quale è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali derivanti dal nuovo assetto organizzativo approvato;

Preso atto

dell'esito dell'interpello del 15 giugno 2021 e delle relative candidature pervenute;

Vista

la decisione del Consiglio assunta nell'adunanza del 30 giugno 2021, di assegnazione degli incarichi dirigenziali, su proposta del Segretario Generale, previo esame delle candidature pervenute valutate in considerazione delle competenze specialistiche nonché dell'esperienza professionale maturata nel settore di riferimento dai singoli dirigenti;

Tenuto conto

che l'art. 24 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento, prevede che¹ gli incarichi dirigenziali sono attribuiti, ove possibile, nel rispetto del principio di rotazione previo interpello rivolto al personale con qualifica dirigenziale;

Considerata

la necessità di assicurare la rotazione degli incarichi per le attività maggiormente esposte al rischio corruttivo;

Ritenuto

di affidare alla Dott.ssa Giovanna Pari l'incarico di dirigente dell'Ufficio Sanzioni contratti determinandone l'oggetto, gli obiettivi e la durata

DISPONE

Articolo 1

(Contenuto e finalità)

Con il presente atto si conferisce a alla Dott.ssa Giovanna Pari l'incarico di dirigente dell'Ufficio Sanzioni contratti.

Articolo 2

(Attività e obiettivi connessi all'incarico)

Relativamente all'incarico di dirigente dell'Ufficio Sanzioni contratti, la Dott.ssa Giovanna Pari dovrà svolgere tutte le competenze inerenti l'incarico conferito, nonché ulteriori attività e funzioni eventualmente assegnate dal Consiglio.

Alla Dott.ssa Giovanna Pari, nell'ambito degli obiettivi strategici indicati nella direttiva annuale per la programmazione delle attività, verranno inoltre attribuiti dal Consiglio gli obiettivi propri dell'Ufficio di cui al presente incarico.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti, la Dott.ssa Giovanna Pari si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio conferito.

Articolo 3

(Durata dell'incarico)

L'incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2021

Articolo 4

(Trattamento economico)

Si applica il trattamento economico anche accessorio, di cui all'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale, spettante in relazione ai corrispondenti livelli della scala stipendiale dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM).

Articolo 5

(Disciplina del rapporto di lavoro)

Il rapporto lavoro è disciplinato dal Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale dell'ANAC. Le modifiche organizzative che non determinano la revoca dell'incarico assegnato si applicano automaticamente.

Ferme restando le ipotesi di responsabilità dirigenziali, l'incarico può essere revocato prima della scadenza in caso di mutamenti organizzativi decisi dal Consiglio nonché di mutamenti organizzativi che si rendessero necessari in adempimento a norme di legge.

Articolo 6

(Incompatibilità)

Si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità previste dall'art 8 del Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale ANAC, del decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'Autorità.

Art. 7

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento ovvero dal vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Anac, per la disciplina del rapporto di lavoro con la Dott.ssa Giovanna Pari, valgono, se applicabili, le norme riguardanti lo stato giuridico dei dipendenti dell'AGCM e, in quanto necessario per le specifiche esigenze funzionali ed organizzative dell'Anac e in quanto compatibili, quelle relative al pubblico impiego.

Il Presidente

Roma, 1 luglio 2021

Avv. Giuseppe Busia

(Firmato)

L'originale del presente provvedimento è conservato presso l'Ufficio Risorse umane e formazione